

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA" CARBONIA



scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Della Vittoria n.94 - 09013 Carbonia (CI) Tel. 0781/62255 Codice Fiscale
90027630921 – CAIC87100P
caic87100p@istruzione.it - caic87100p@pec.istruzione.it
www.comprendivosatta.edu.it



Carbonia 11.06.2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**e, p.c.
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

AL DSGA

AL SITO WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo integrativo per l'aggiornamento del curriculum di Istituto e per la conseguente integrazione del PTOF, ex art.3, comma 4, D.P.R. 275-99, alla luce del D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le Nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare gli artt. 3, 4 e 8, concernenti l'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche e la definizione del quadro nazionale del curriculum;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, in particolare l'art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa), comma 4, a mente del quale *"Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto"*.

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1, comma 14, ai sensi del quale il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal dirigente scolastico;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, relativo ai modelli di certificazione delle competenze;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante "Regolamento concernente le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", con il quale sono state adottate le

nuove Indicazioni nazionali in sostituzione di quelle emanate con D.M. 16 novembre 2012, n. 254;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 1312 del 12 marzo 2026, recante indicazioni operative in ordine all'attuazione del D.M. n. 221/2025 e agli adempimenti delle istituzioni scolastiche per la definizione del curriculum di istituto;

VISTA la circolare interna n. 190, con la quale questa istituzione scolastica ha avviato il percorso di revisione del curriculum di Istituto e di conseguente aggiornamento del PTOF in coerenza con le Nuove Indicazioni nazionali;

VISTA la circolare n. 222, con la quale sono stati convocati i dipartimenti disciplinari per la condivisione delle prime riflessioni sulle Nuove Indicazioni nazionali, per l'analisi delle novità disciplinari, per la comparazione con il curriculum vigente e per la formulazione di proposte di adeguamento secondo uno schema operativo comune;

VISTO l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico per il PTOF 2025-2028, che individua nel curriculum, nella valutazione, nell'inclusione, nell'orientamento, nelle competenze STEM, nell'educazione civica e nel miglioramento degli esiti assi strategici dell'azione dell'Istituto;

CONSIDERATO che le Nuove Indicazioni nazionali, in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 275/1999, individuano gli obiettivi generali del processo formativo e, per ciascuna disciplina del curriculum, gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni, reintegrando nel curriculum scolastico anche le conoscenze;

CONSIDERATO che l'adozione delle Nuove Indicazioni nazionali comporta una coerente rielaborazione del curriculum delle istituzioni scolastiche, che tenga conto del Profilo dello studente, delle competenze attese e degli obiettivi specifici di apprendimento;

CONSIDERATO che le Nuove Indicazioni nazionali trovano applicazione a decorrere dall'a.s. 2026/2027, con adozione immediata per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e con avvio graduale, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, a partire dalle classi prime;

CONSIDERATO che le Indicazioni nazionali del 2012 continuano a rimanere in vigore per gli altri anni di corso fino al loro completo esaurimento e che il curriculum di Istituto deve pertanto essere rielaborato tenendo conto delle diverse decorrenze previste per i vari segmenti scolastici;

CONSIDERATO che, entro l'avvio dell'a.s. 2026/2027, le istituzioni scolastiche devono procedere all'adattamento del PTOF mediante rielaborazione del curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni nazionali 2025, tenendo conto delle decorrenze previste e della nuova formulazione di competenze e obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;

CONSIDERATO che, nella fase transitoria, i Collegi dei docenti sono chiamati ad adattare e rimodulare il curriculum delle classi interessate in tutti i casi in cui risultino modificate la scansione temporale degli apprendimenti, le competenze attese, gli obiettivi specifici di apprendimento e le conoscenze;

CONSIDERATO che tale rimodulazione deve essere assicurata in funzione della continuità didattica e

dell'ordinato sviluppo del percorso formativo degli alunni;

PRESO ATTO che i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe, interclasse e intersezione hanno sviluppato o devono sviluppare, secondo criteri di lavoro omogenei per i tre ordini di scuola, un confronto sulle modalità di aggiornamento del curriculum;

RITENUTO opportuno avviare la fase conclusiva del procedimento, al fine di pervenire entro la conclusione dell'anno scolastico alla definizione unitaria del curriculum verticale di Istituto aggiornato e alla conseguente integrazione del PTOF, del quale il curriculum costituisce parte integrante e qualificante;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO INTEGRATIVO

per l'aggiornamento del curriculum di Istituto e per la conseguente integrazione del PTOF

1. Finalità

Il Collegio dei docenti è chiamato a provvedere all'aggiornamento del curriculum di Istituto, adeguandolo alle Nuove Indicazioni nazionali di cui al D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, secondo modalità coerenti con il quadro normativo vigente e con la tempistica definita dall'Amministrazione.

Tale aggiornamento dovrà assumere carattere unitario, verticale e omogeneo, comprendendo scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, e dovrà confluire nella conseguente integrazione del PTOF, di cui il curriculum costituisce parte strutturale essenziale.

2. Criteri generali

Il curriculum aggiornato dovrà recepire gli elementi prescrittivi delle Nuove Indicazioni nazionali, con particolare riguardo al Profilo dello studente, agli obiettivi generali del processo formativo, agli obiettivi specifici di apprendimento, alle competenze attese, alle conoscenze essenziali e ai nuclei fondanti delle discipline e dei campi di esperienza.

Nel contempo, il curriculum dovrà valorizzare l'autonomia progettuale dell'istituzione scolastica nella definizione delle metodologie, delle forme organizzative, delle strategie di individualizzazione e personalizzazione, dei percorsi di recupero e potenziamento, della continuità verticale, dell'orientamento, dei raccordi con il territorio e delle modalità di contestualizzazione didattica.

Il Collegio dei docenti provvederà all'aggiornamento del curricolo di Istituto secondo criteri di gradualità applicativa, assicurando, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, l'immediato recepimento delle Nuove Indicazioni nazionali nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché la contestuale rimodulazione transitoria del curricolo delle classi interessate nei casi di diversa scansione temporale degli apprendimenti, di modificazione delle competenze attese, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle conoscenze.

3. Struttura unitaria del curricolo

Al fine di garantire uniformità redazionale e coerenza verticale, tutte le discipline, campi di esperienza e tutti gli ordini di scuola dovranno conformarsi a una medesima impostazione del curricolo.

Le evidenze che confermano l'apprendimento dovranno essere formulate in modo osservabile e documentabile, così da costituire riferimento operativo per la valutazione periodica e finale, per la costruzione di prove, rubriche, compiti autentici e altri strumenti valutativi coerenti con le competenze attese e con gli obiettivi specifici di apprendimento.

Le forme organizzative e didattiche dovranno essere coerenti con i contesti reali dell'Istituto e dovranno valorizzare la flessibilità, la didattica laboratoriale, l'osservazione sistematica, i percorsi personalizzati, il recupero e il consolidamento, il lavoro individualizzato e cooperativo, la continuità educativa e il perseguimento del successo formativo di ciascun alunno.

4. Verticalità e omogeneità

La definizione del curricolo dovrà assicurare piena coerenza verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, evitando frammentazioni o soluzioni disomogenee tra plessi,

ordini di scuola o discipline.

Dovrà essere garantita particolare attenzione:

- Alla progressione ordinata degli apprendimenti tra i diversi anni di corso.
- Alla rimodulazione delle scansioni temporali nei casi in cui il nuovo impianto modifichi la progressione rispetto alle precedenti Indicazioni.
- Al raccordo tra curriculum, programmazione didattica, prove di verifica, rubriche valutative, documento di valutazione e certificazione delle competenze.
- All'integrazione nel curriculum delle innovazioni riguardanti educazione civica, STEM, competenze digitali e uso consapevole delle tecnologie.

Con riferimento specifico alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, dovrà essere assicurata un'attenta rimodulazione delle discipline per le quali le Nuove Indicazioni presentano una diversa distribuzione annuale di competenze, obiettivi e conoscenze, affinché sia garantita la continuità didattica e non si producano lacune o sovrapposizioni nel percorso formativo degli alunni.

5. Compiti dei dipartimenti e dei consigli

I coordinatori dei dipartimenti e i coordinatori dei consigli di classe, interclasse e intersezione dovranno pervenire alla definizione del lavoro conclusivo e unitario di rispettiva competenza.

6. Integrazione del PTOF

All'esito dell'approvazione del curriculum aggiornato, il Collegio dei docenti provvederà alla conseguente integrazione e modifica del PTOF, del quale il curriculum costituisce parte integrante, assicurando coerenza con il Piano di miglioramento, con il sistema di valutazione, con il Piano per l'inclusione, con il curriculum di educazione civica, con le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM e con le ulteriori progettualità strategiche dell'Istituto.

Dovranno altresì essere adeguati, secondo la progressione temporale prevista dalla normativa, i criteri di valutazione degli alunni e gli eventuali riferimenti presenti nei documenti di valutazione, nel registro elettronico e negli strumenti di progettazione e documentazione didattica.

7. Disposizioni finali

Il presente atto di indirizzo integrativo costituisce direttiva per il Collegio dei docenti ai fini della conclusione del procedimento di aggiornamento del curriculum di Istituto e della conseguente integrazione del PTOF.

L'Istituzione scolastica è tenuta a presentarsi all'avvio dell'a.s. 2026/2027 con un impianto curricolare aggiornato, coerente, unitario e conforme alle Nuove Indicazioni nazionali, nel rispetto del principio di gradualità applicativa, della continuità didattica e della responsabilità progettuale propria dell'autonomia scolastica.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Rita Pisu